

Allegato A2 - Bilancio economico annuale di previsione esercizio 2024	Bilancio di esercizio 2022 (A)
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	13.096.195
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
3) Contributi in conto esercizio	138.942
4) Contributi in conto capitale	181.751
5) Altri ricavi e proventi	937.236
6) Altre rettifiche costi della produzione	727.496
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	15.081.620
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	969.664
7) Costi per servizi	4.331.410
8) Costi per godimento beni di terzi	169.278
9) Costi del personale	8.979.005
a) Salari e stipendi	7.158.086
b) Oneri sociali	1.820.904
c) Trattamento di fine rapporto	-
d) IRAP metodo retributivo	-
e) Altri costi	14
10) Ammortamenti e svalutazioni	844.921
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.090
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	810.226
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	29.605
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.407
12) Accantonamenti per rischi	30.260
13) Accantonamenti diversi	-
a) <i>Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli amministratori</i>	
b) <i>Utilizzo riserva vincolata per decisione degli amministratori</i>	
c) <i>Altri accantonamenti</i>	
14) Oneri diversi di gestione	61.299
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	15.383.430
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-301.810
15) Proventi da partecipazione	-
16) Proventi finanziari	8.135
17) Interessi e altri oneri finanziari	52.284
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	-44.149
18) Rivalutazioni	-
19) Svalutazioni	11.392
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-11.392
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-357.351
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	47.541
21) Utile (perdita) di esercizio	-404.892

Bilancio di previsione esercizio 2023 assestato, con variazione n. 1/2023 (B)	Bilancio di previsione esercizio 2024 (C)	DIFFERENZE (D) = (C)) - (B)
14.107.794	14.015.200	-92.594
-	-	-
406.933	90.000	-316.933
178.920	178.920	0
484.546	399.213	-85.333
-	321.125	321.125
15.178.193	15.004.458	-173.735
1.066.461	1.020.800	-45.661
4.095.951	4.216.700	120.749
168.239	165.700	-2.539
8.742.010	8.642.000	-100.010
6.846.465	6.577.300	-269.165
1.650.364	1.813.500	163.136
-	-	-
244.889	251.200	6.311
291	-	-291
834.918	856.379	21.461
13.627	15.012	1.386
806.458	831.366	24.909
-	-	-
14.834	10.000	-4.834
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
61.066	70.912	9.846
14.968.644	14.972.491	3.846
209.548	31.967	-177.581
-	-	-
42.387	5.000	-37.387
51.793	31.967	-19.826
-9.405	-26.967	-17.562
-	-	-
-	-	-
-	-	-
200.143	5.000	-195.143
-9.002	5.000	14.002
209.145	-0	-209.145

Allegato A3 - Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale	Esercizio 2024
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	14.015.200
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
3) Contributi in conto esercizio	90.000
4) Contributi in conto capitale	178.920
5) Altri ricavi e proventi	399.213
6) Altre rettifiche costi della produzione	321.125
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	15.004.458
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.020.800
7) Costi per servizi	4.216.700
8) Costi per godimento beni di terzi	165.700
9) Costi del personale	8.642.000
a) Salari e stipendi	6.577.300
b) Oneri sociali	1.813.500
c) Trattamento di fine rapporto	-
d) IRAP metodo retributivo	251.200
e) Altri costi	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	856.379
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.012
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	831.366
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	10.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
12) Accantonamenti per rischi	-
13) Accantonamenti diversi	-
a) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli amministratori	-
b) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli amministratori	-
c) Altri accantonamenti	-
14) Oneri diversi di gestione	70.912
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	14.972.491
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	31.967
15) Proventi da partecipazione	-
16) Proventi finanziari	5.000
17) Interessi e altri oneri finanziari	31.967
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	-26.967
18) Rivalutazioni	-
19) Svalutazioni	-
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.000
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	5.000
21) Utile (perdita) di esercizio	-0

Esercizio 2025	Esercizio 2026
14.037.600	14.060.817
-	-
40.000	40.000
178.903	178.886
401.838	401.838
382.903	429.332
15.041.243	15.110.873
1.031.008	1.041.318
4.182.599	4.206.272
165.700	165.700
8.644.686	8.644.686
6.581.611	6.581.611
1.810.571	1.810.571
-	-
252.504	252.504
-	-
918.626	963.711
10.484	2.057
898.142	951.653
-	-
10.000	10.000
-	-
-	-
-	-
-	-
-	-
70.282	70.656
15.012.900	15.092.342
28.343	18.530
-	-
-	-
22.343	12.530
-22.343	-12.530
-	-
-	-
-	-
6.000	6.000
5.000	5.000
1.000	1.000

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024 E AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE 2024-2026

PREMESSA

La presente relazione è redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012 n. 43, dalla D.G.R.V. n. 725 del 22 giugno 2023 e dal regolamento di contabilità interno dell'Ente, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 14/12/2023, ed in aderenza alle linee strategiche di sviluppo dell'I.P.A.B., definite dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 5 del 16/03/2023 *"Approvazione delle linee aziendali di indirizzo strategico per il triennio 2023-2025"*, ed aggiornate per il triennio 2024-2026, con deliberazione di prossima approvazione, con la quale vengono altresì declinati ed affidati alla dirigenza gli specifici obiettivi per l'anno 2024.

Il Bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della D.G.R.V. n. 725/2023 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della stessa D.G.R.V.

In particolare il bilancio economico di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché dal principio contabile OIC n. 35 e al principio contabile n. 1 per gli Enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;

- per ogni voce del bilancio di previsione è stata indicata la corrispondente previsione per il triennio 2024-2026.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale e triennale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'ente.

Come previsto dall'art. 12 dell'allegato A della D.G.R.V. n. 725/2023, **il Segretario/Direttore svilupperà** il presente bilancio economico annuale di previsione in termini analitici, in conformità **all'allegato A5** della DGR n. 725/2023.

Linee ed obiettivi strategici dell'I.P.A.B. per il triennio 2024-2026

Sulla scorta della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 16 marzo 2023 n. 5, le linee strategiche e di sviluppo dell'I.P.A.B. per il 2024 e per il triennio 2024-2026, proseguono nel solco già tracciato nel precedente esercizio 2023 coerenti nell'azione di ammodernamento ed aggiornamento alla vigente normativa in ambito di PP.AA. e di strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali dell'area amministrativo-gestionale, di programmazione e controllo, mentre per l'area socio-assistenziale, la riqualificazione ed il potenziamento dell'offerta dei servizi per anziani non autosufficienti all'interno della cornice normativa e di programmazione regionale ed attuativa locale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana" e più in dettaglio:

Linea strategica n. 1: Riorganizzazione dei servizi interni: dopo la deliberazione del C.d.A. del 30/11/2022 n. 11, all'inizio del 2024, sarà adottata una nuova macro e micro-organizzazione delle Direzioni aziendali e dei Servizi puntando ad ulteriori snellimenti e razionalizzazione delle Aree di Elevata Qualificazione e delle relative figure incaricate, in qualità di Responsabili dei Servizi, delle attività ad esse connesse con nuove deleghe, anche a rilevanza esterna, accorpamenti e/o riorganizzazioni. La presente linea strategica sarà

direttamente correlata alla Transizione Digitale aziendale in fieri di cui alla linea strategica n. 3. Nei primi mesi del 2024 saranno altresì finalizzati i seguenti obiettivi:

- a. Il regolamento sulla nomina, revoca e sui criteri di pesatura delle Elevate Qualificazioni;
- b. Il ciclo della *Performance* individuale ed organizzativa del personale dipendente;
- c. Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- d. Il regolamento sulle progressioni ordinarie ex art. 15 del C.C.N.L. del Comparto delle Funzioni Locali 16/11/2022;
- e. Il Contratto Collettivo Decentrato aziendale in applicazione del C.C.N.L. del Comparto delle Funzioni Locali 16/11/2022.

Linea strategica n. 2: Adeguamento dell'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali per anziani autosufficienti e non autosufficienti. Dopo la conclusione dei lavori di riqualificazione strutturale e degli spazi interni del Nucleo Rosa – Plesso Giardino – con la trasformazione di n. 15 posti letto per persone anziane non autosufficienti deambulanti affette da demenze (profili S.V.A.MA. nn. 16 e 17) nel corso del 2023 e dei primi due mesi del 2024, continua il riorientamento dell'offerta dei servizi verso il mondo delle demenze, laddove la programmazione e pianificazione si concentrerà ne:

- a. L'apertura di un nuovo Centro Diurno in via Gaminella per anziani non autosufficienti affetti da *Alzheimer* e da altre patologie dementigene per n. 15 posti;
- b. La progettazione del nuovo Plesso denominato "La C.A.S.A. dell'*Alzheimer*", dopo aver già implementato un piano di fattibilità. Si tratta di attivare ogni procedura/procedimento per la realizzazione del servizio residenziale nell'area dell'ex "Scuola Bambi" adiacente la Palazzina Uffici di via Baratto, per n. 40 posti letto per anziani non autosufficienti affetti da *Alzheimer* e da altre patologie dementigene.

Entrambe le opere/progetti sub a) e b) sono stati confermati nella vigente programmazione del Piano di Zona dell'Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana", seppur, per quanto concerne il potenziamento di n. 40 p.l. de "La

C.A.S.A. dell' *Alzheimer*”, l’inserimento nella programmazione attuativa locale non sia ancora ufficiale bensì solo informale e per le vie brevi.

Linea strategica n. 3: Transizione Digitale. Nel corso del 2023 sono state acquisite ed implementate alcune piattaforme digitali in alcuni settori amministrativo-gestionali, ma anche nell’area sociosanitaria, iniziando quel cambiamento ed introducendo nuove metodologie di lavoro. Nel corso del 2024 sarà acquistata nuova strumentazione (PC, monitor, PC portatili, Tablet e *Smartphone*) per un controvalore di € 42.000,00. Questi nuovi strumenti andranno ad aggiungersi alle piattaforme acquisite in precedenza ed a consolidare tutte le loro potenzialità d’impiego tramite la formazione professionale di tutto il personale dipendente e non solo quello nei settori amministrativo-gestionali. Questa linea strategica, affidata alla Direzione Amministrazione, Programmazione e Controllo, verterà sui seguenti obiettivi specifici:

- a. Microsoft Office 365: gestionale di posta elettronica, gruppi di lavoro, rete dati condivisa, acquisito a fine 2023: impiego massivo da parte del personale dipendente in tutte le sue forme di collaborazione ed integrazione;
- b. Protocollo/gestione Atti digitali CIVILIA NEXT: acquisito nel 2023 impiego massivo da parte del personale dipendente e sviluppo del progetto per step successivi verso la costruzione del fascicolo informatico;
- c. HC/Solution-Zucchetti: gestionale per le assenze-presenze del personale dipendente acquisito nel secondo semestre del 2023: impiego massivo, ed integrazione con il modulo per la costruzione e manutenzione dei turni di lavoro del personale sanitario e socio-sanitario dipendente;
- d. Z-Schedulin-Zucchetti: piattaforma gestionale informatizzata per la costruzione e manutenzione dei turni di lavoro del personale sanitario e socio-sanitario dipendente: acquisizione ed integrazione con la piattaforma HC/Solution-Zucchetti;
- e. Cartella Clinica Informatizzata: completata l’acquisizione presso tutti i Plessi aziendali nel corso del 2023, è previsto per il 2024 l’impiego massivo ed ordinario, con sostituzione completa e progressiva delle cartelle cartacee.

Linea strategica n. 4 Collaborazione interaziendale/interistituzionale. Nel corso del 2023 è stata siglata una convenzione di collaborazione tra le II.PP.AA.BB. La C.A.S.A. di Schio, Villa Serena di Solagna e l'Istituzione Comunale "Ca' Penasa" di Valli del Pasubio di cui alla deliberazione del C.d.A. del 28/6/2023 n. 12. Nel corso del 2024 sarà implementato l'uso condiviso e reciproco tra le II.PP.AA.BB. La C.A.S.A. di Schio e Villa Serena di Solagna dei due dirigenti e di una E.Q. nell'area socio-assistenziale.

Gli stanziamenti delle specifiche macro-voci del Bilancio di previsione annuale e triennale tengono in debita considerazione le risorse necessarie al raggiungimento dei suddetti obiettivi strategici di miglioramento. Fanno eccezione, in quanto ad oggi non ancora confermati, i dati economici e finanziari relativi agli obiettivi della linea strategica n. 2 per i quali sarà necessario approfondire tempistiche di realizzazione e relativi impatti di natura economico finanziaria.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

La C.A.S.A., *Centro Assistenza Servizi per Anziani*, opera nel settore dell'assistenza agli anziani attraverso la gestione di due **"Centri Servizi" residenziali per anziani non autosufficienti**, per totali 297 posti letto, presso le seguenti unità di offerta:

- U.d.O. con sede in Schio, Via Baratto 39, autorizzata ed accreditata per n. 189 posti letto, articolati in due moduli denominati "Giardino" (90 p.l.) e "Valletta" (99 p.l.);
- U.d.O. con sede in Schio, Via Valbella 10, autorizzata ed accreditata per n. 108 posti letto,

i cui immobili sono in proprietà dell'Ente.

nonché attraverso la gestione di due **“Case Albergo/mini alloggi per anziani” autosufficienti:**

- Casa Albergo “San Francesco”, con sede in Schio, Via Gaminella n.8, strutturata in n. 30 alloggi in grado di accogliere da 1 a 2 anziani, presso un immobile condotto in locazione dall’ATER “Azienda Territoriale per l’edilizia residenziale della provincia di Vicenza”, per la durata di anni 30, fino, pertanto, al 30.01.2034 (Contratto di locazione registrato il 10.02.2004 n.236 serie 2);
- Casa Albergo “La Filanda”, con sede in Schio, Via Filanda n.12, strutturata in n. 34 alloggi, in grado di accogliere da 1 a 2 anziani, presso un immobile in concessione dal Comune di Schio (Contratto di concessione del 5.10.2022 Rep. N.23319 del Comune di Schio, registrato il 18.10.2022 n. 1483 serie 3) per la durata di anni 3, fino, pertanto, al 30.09.2025 (Deliberazione dell’I.P.A.B. n. 8 del 27.09.2022).

I servizi in favore degli ospiti non autosufficienti sono erogati sulla base dell’accordo Contrattuale con l’Azienda U.L.S.S. n. 7 “Pedemontana” che definisce i rapporti giuridici ed economici tra le parti (DGRV n. 1231 del 14/8/2018), valevole dal 01/04/2023 fino al 31/03/2024, annualmente rinnovato.

Nell’ambito degli interventi sociali e socio-sanitari a sostegno della popolazione anziana I.P.A.B. La C.A.S.A. ha da diversi anni **orientato la sua azione anche a favore della domiciliarità.**

A tal fine, vista la coincidente finalità dell’”assistenza alla persona”, in capo al Comune per legge, ed in capo all’IPAB per finalità statutarie, a decorrere dal 2000 e senza soluzione di continuità, il Comune di Schio e

IPAB La CASA hanno sottoscritto un accordo per la integrazione funzionale dei servizi a favore della popolazione anziana residente nel territorio che prevede in capo ad IPAB:

- La **preparazione e la consegna di pasti a domicilio** da parte di personale socio sanitario, con l'ulteriore **servizio di monitoraggio e controllo della situazione socio assistenziale** dell'ospite anziano;
- La gestione del **Centro Diurno, servizio semiresidenziale rivolto ad anziani autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti**, residenti a domicilio, presso i locali di Via Camin 12;
- La gestione di **Centri Ricreativi rivolti ad anziani autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti**, residenti a domicilio presso le Case Albergo San Francesco e La Filanda;

Prosegue anche l'attività dell'**ambulatorio di fisioterapia**, gestito con proprio personale dipendente, e rivolto ad anziani del territorio presso la sede di via Baratto.

Seppure con una riduzione dei contratti di fornitura pasti resasi necessaria a fine anno 2023, dovuta al difficile reperimento di personale specializzato da destinare al servizio ristorazione interno all'ente, prosegue la **produzione e consegna di pasti esterni** in favore di Comuni ed Enti diversi, sulla base di specifici accordi di programma e/o contratti di appalto, nel perseguimento di finalità e funzioni condivise e nell'ottica dell'efficienza ed economicità dei servizi.

Così come previsto negli obiettivi strategici 2024-2026, dalla fine del 2024 IPAB darà avvio alla **progettazione di un Centro Diurno per anziani non autosufficienti, specificamente destinato ad ospiti con demenze**, in programmazione nel vigente Piano di Zona per n. 15 posti, dando così un ulteriore impulso ai servizi rivolti alla domiciliarità.

Attività non caratteristica

L'attività non caratteristica dell'Ente consiste nella gestione del patrimonio disponibile, indicato nel piano di valorizzazione. Attualmente l'I.P.A.B. detiene un immobile ad uso abitativo locato.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale e triennale di previsione, e che qui di seguito vengono illustrati, rispondono a quanto richiesto dal codice civile.

ATTIVITA' CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Descrizione	2024	2025	2026
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.015.200	14.037.600	14.060.817

Centri Servizi residenziali per anziani non autosufficienti

L'attività caratteristica del Centro Servizio viene sostenuta unicamente dalle rette di degenza die/assistito,

poste a carico degli ospiti accolti e/o dei familiari eventualmente tenuti per loro conto, e/o dei Comuni di residenza degli ospiti, quali enti istituzionalmente tenuti ad assumersi “gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali” (art. 6 co. 4, Legge n. 328/2000), e dalle impegnative di residenzialità, importo die/assistito, per la copertura dei costi relativi alle prestazioni sanitarie erogate all'interno del Centro Servizio (autorizzato ed accreditato ai sensi della LR 22/2002 e sottoscrittore dell'accordo contrattuale previsto dall'art. 8 quinquies del D.L. vo 502/1992).

In merito alla natura e alla modalità di attribuzione, l'“impegnativa di residenzialità” (DGRV n. 457/2007) costituisce il titolo rilasciato al cittadino per l'accesso alle prestazioni rese nei Centri di Servizio residenziali e semiresidenziali della Regione Veneto ed è rilasciata dall'Azienda ULSS sulla base delle priorità determinate dal Registro Unico di Residenzialità ed in considerazione della disponibilità di accoglienza presso la struttura prescelta dall'ospite, in virtù del principio di libera scelta del cittadino.

Tale sistema di attribuzione delle “impegnative di residenzialità” determina dunque una strutturale insufficiente redditività della gestione caratteristica dell'Ente, legata all'incertezza sul numero di ospiti titolari di impegnativa che saranno accolti e conseguentemente sul numero di impegnative su cui l'ente potrà contare. La struttura dei costi di gestione, dall'altro lato, è legata al rispetto degli standard strutturali, organizzativi, tecnologici, previsti dalla LR 22/2002, e DD.GG.RR.VV. attuative, e loro successive integrazioni e modificazioni (da ultimo DGR 996/2022 e DGR 1720/2022), per la specifica unità di offerta gestita, e di questi la parte prevalente è rappresentata dal costo del personale e da altri costi di natura fissa.

Con D.G.R.V. n. 1304/2020 la Regione Veneto, al fine di mitigare gli effetti di cui sopra e garantire a quante più persone possibili la fruibilità di contributi sanitari, ha avviato una fase sperimentale che copra il periodo 2020-2022, successivamente confermati anche gli anni 2023-2024, che prevede l'assegnazione di “quote sanitarie di accesso” (QSA) a singoli beneficiari sulla base della valutazione delle condizioni di salute effettuate dall'UVMD e del posizionamento nelle graduatorie RUR. In esito a recenti incontri tra la direzione sociale dell'Azienda Sanitaria U.L.SS. n. 7 “Pedemontana” ed i Centri di Servizio, risulterebbero mutate, peraltro con effetto retroattivo dalla metà dell'anno 2023, le modalità e le risorse assegnate alle QSA, nel

senso di un ridimensionamento importante anche a favore di coloro che ne avrebbero i requisiti, con conseguenti maggiori costi in capo agli ospiti (ai quali si applicano necessariamente rette maggiorate rispetto ai titolari di impegnativa) e minori introiti a titolo di contributi sanitari in favore dei Centri Servizi (per la mancata assegnata di alcuna contribuzione sanitaria).

Sulla base di quanto sopra premesso, le previsioni economiche per l'anno 2024 tengono conto:

- in relazione all'ammontare della quota di compartecipazione alla spesa a carico degli ospiti, quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione in fase istruttoria, con Ordinanza presidenziale n. 16/2023 "Determinazione rette di degenza e costi dei servizi - anno 2024". In particolare, si è ritenuto di non apportare incrementi alle rette stabilite per l'anno 2023, se non limitatamente ad una particolare categoria di ospiti, già titolari di impegnativa di residenzialità e già presenti al 31/12/2022 ai quali, in considerazione del profilo assistenziale di ex primo livello (minima intensità assistenziale), si era mantenuta nel corso dell'annualità 2023 una retta differenziata, ed un adeguamento dei costi dei servizi di trasporto degli ospiti. L'allineamento della retta è stato previsto con decorrenza 01/06/2024;
- in relazione al valore della impegnativa di residenzialità, quello ridefinito in unico importo in conseguenza della unificazione dei profili assistenziali con D.G.R.V. n. 996/2022 (Euro 52 die/ospite presente, con riduzione del 50% in caso di ricovero);
- in relazione al valore della Quota Sanitaria di Accesso (QSA), il valore definito con DGR1304/2020 (Euro 30 die/ospite, con riduzione del 50% in caso di ricovero);
- quanto alle contribuzioni di natura sanitaria, agli importi dei rimborsi previsti nell'Accordo contrattuale con l'Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana" per le spese di riabilitazione, e le altre tipologie ivi previste;
- dei tassi di copertura del posto letto (esistenza di un contratto con l'ospite) e assenza per ricovero rilevati a consuntivo nell'anno 2023, pari al 98,81% il primo e allo 0,52% il secondo;
- di una stima delle diverse tipologie di ospiti che saranno presenti nel corso del 2024, e delle relative tipologie di retta e di contribuzione sanitaria (ospiti titolari di impegnativa, ospiti che manterranno la QSA, ospiti accolti privatamente senza alcun tipo di contribuzione sanitaria), che fa riferimento al dato consuntivo 2023, ma anche e soprattutto alle recenti informazioni sulle politiche di distribuzione del Fondo Sanitario da parte dell'Azienda U.L.SS. n. 7. Sul punto si è conseguentemente stimata una maggior presenza di ospiti accolti privatamente senza alcuna contribuzione sanitaria, in conseguenza del venire meno della QSA, con conseguenti minori ricavi per IPAB.

Alla luce delle dinamiche sopra esposte, rimane dunque prioritario per le direzioni e per i servizi l'obiettivo di lavorare su adeguamenti strutturali, formazione professionalizzante sul personale, e specializzazione dell'offerta verso le nuove tipologie di ospiti che, per profilo e punteggio di gravità rilevati dall'UVMD, hanno priorità nell'accoglienza nell'ambito del RUR, obiettivo che sarà maggiormente percorribile con l'apertura del Nucleo protetto per demenze (Nucleo Rosa), a decorrere dai primi mesi del 2024. Tale prospettiva rappresenta pertanto un'area di miglioramento sul fronte dei ricavi previsti.

Di seguito la stima delle diverse tipologie di ospiti accolti nei Centri Servizi residenziali per anziani, in coerenza con le previsioni di ricavi per rette e contributi sanitari nel 2024:

n. ospiti	tipologia ospiti	retta/die 2024	Valore contributo sanitario
3	Autosufficienti	Euro 57	/
249	Non autosufficienti con impegnativa, temporanei (n. 5) ed a tempo indeterminato (244)	Euro 70	Euro 52 (Euro 56 ad esaurimento)

16	Non autosufficienti accolti in forma privata	Euro 85	/
25	Non autosufficienti accolti in forma privata con QSA, ad esaurimento	Euro 77	Euro 30
293			

Case Albergo per anziani autosufficienti

Rimangono confermate le tariffe giornaliere per gli ospiti delle Case Albergo per anziani autosufficienti “La Filanda” e “San Francesco”. La previsione tiene conto del tasso di occupazione rilevato nel 2023, pari al 94% per la Casa albergo “Filanda” e del 99% per la Casa Albergo “San Francesco”.

Anno 2025- 2026

La programmazione economica del 2025 è stata fatta stimando prudenzialmente le medesime tipologie ed importo sia nelle rette che nei contributi sanitari già previsti per l’annualità 2024.

Per l’anno 2026 si è previsto un miglioramento considerando di accogliere 2 ospiti con impegnativa in sostituzione di 2 ospiti accolti privatamente.

Centro Diurno e Centri Ricreativi per anziani autosufficienti (cd. Centri Servizi)

Le attività di questi ultimi hanno carattere ricreativo, culturale e di animazione sociale ed integrano i servizi socio-assistenziali rivolti in particolare alla Terza età. La totale copertura finanziaria per la gestione del Centro Diurno viene assicurata in parte dal Comune di Schio e in parte dagli utenti fruitori secondo le tariffe fissate dallo stesso Comune.

La gestione dei Centri ricreativi di via Camin (c/o “La Filanda”) e di via Gaminella (c/o “San Francesco”), con riferimento alle attività ricreativo-culturali e di animazione sociale a favore della popolazione anziana residente presso il proprio domicilio nei quartieri del Centro di Schio e di Magrè, fanno parte di un progetto in capo all’I.P.A.B., per il quale l’amministrazione comunale di norma partecipa alle spese di gestione, assegnando annualmente un contributo, di euro 40 mila euro/anno.

Fornitura di pasti esterni

Sulla base dei dati del bilancio di previsione 2024, sono stati aggiornati anche i costi di produzione/trasporto/monitoraggio dei pasti forniti a soggetti esterni.

L’ammontare dei ricavi previsti per l’anno 2024 è stato definito tenendo conto:

- del numero di pasti prodotti e forniti nel corso del 2023;
- del necessario ridimensionamento di alcune forniture a partire dal 01/01/2024 a causa della difficoltà nel reperimento di risorse specializzate;
- del costo stimato per la produzione/trasporto/monitoraggio laddove presente, sulla base dei dati del bilancio di previsione 2024.

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

In questa voce sono indicati i contributi dovuti in base a disposizioni contrattuali e di legge e sono stati indicati con il criterio di competenza.

Descrizione	2024	2025	2026
Contributi in conto esercizio	90.000	40.000	40.000

In particolare, nell'ambito dell'accordo di programma stipulato con il Comune di Schio per la gestione dei servizi in favore della domiciliarità, meglio descritti nella sezione "Attività caratteristica", il Comune di Schio eroga annualmente all'IPAB, un contributo di € 40.000,00 per la contribuzione alle spese di gestione.

Nel 2024 si prevede altresì il contributo statale incassato ad inizio 2024, a parziale ristoro delle spese di energia.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Contributi c/impianti

La quota prevista di contributi in c/impianti, è commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	2024	2025	2026
Contributi in conto impianti	178.919	178.902	178.885

Contributi in c/capitale

Non vi sono previsioni di contributi in c/capitale.

Descrizione	2024	2025	2026
Contributi in conto capitale	0	0	0

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari.

Descrizione	2024	2025	2026
Altri ricavi e proventi	391.238	391.238	391.238

In particolare si segnala che al conto “Erogazioni liberali ricevute vincolate da terzi (quota annua)” è prevista la quota annua di competenza delle erogazione liberali che si prevede di incassare nel 2024 con riferimento agli investimento del nucleo Rosa, in misura pari alla percentuale di ammortamento del cespite a cui si riferiscono, come meglio indicate nel punto B10) Ammortamenti e svalutazioni.

A6) ALTRE RETTIFICHE COSTI DELLA PRODUZIONE

Questa voce comprende le poste previste dall’Allegato B alla DGR 725/2023 per la contabilizzazione degli ammortamenti sterilizzati, ex art. 21 della DGR stessa utilizzati al fine del raggiungimento del pareggio di bilancio, e dell’utilizzo della riserva di utili ex art.8, co. 6, LR 43/2012, ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2025	2026
-------------	------	------	------

Sterilizzazione ammortamenti ex art. 21 DGR 725/2023	321.125	382.903	429.332
Utilizzo riserva di utili ex art. 8, co. 6 LR 43/2012	0	0	0

Il dettaglio degli ammortamenti sterilizzati totali, al netto dell'eventuale contributo in conto capitale corrispondente, è riportato nella sezione B10) della presente relazione.

B6) COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi indicati nella presente voce sono stati inseriti in base ai contratti in essere e ai nuovi affidamenti del periodo, tenuto conto dei dati storici, delle istruttorie in corso da parte del RUP per il riconoscimento degli incrementi contrattuali richiesti dai fornitori, del generale andamento di crescita dei costi di acquisizione di materie prime, secondo il criterio della competenza economica e indicati al netto di eventuali resi, abbuoni e premi.

In particolare si registrano minori costi sui generi alimentari e sui servizi di trasporto pasti esterni, in considerazione della impossibilità di rinnovare, con decorrenza 01/01/2024, alcuni dei contratti con Cooperative/Associazioni per la fornitura di pasti esterni, estremo rimedio al difficile reperimento di risorse umane specializzate (cuochi) oltre che di aiuto cuochi a fronte di un elevato *turn over* del personale negli anni precedenti ed acuito nel 2023.

Permane l'obiettivo di incrementare le forniture di pasti esterni una volta ripristinata la stabilità della dotazione organica della cucina centrale.

Per gli anni 2025 e 2026 si è stimato un incremento dell'1% su specifiche voci di costo.

Descrizione	2024	2025	2026
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.020.800	1.031.008	1.041.318

B7) ACQUISTI PER SERVIZI

I costi indicati nella presente voce sono stati inseriti in base ai contratti in essere e ai nuovi affidamenti del periodo, anche in considerazione del raggiungimento degli obiettivi strategici di miglioramento. Tengono conto dei costi e dati storici, delle istruttorie in corso da parte del RUP per il riconoscimento degli incrementi contrattuali richiesti dai fornitori, e del generale andamento di crescita dei costi di acquisizione di servizi. Sono indicati secondo il criterio della competenza economica e al netto di eventuali rettifiche.

Si evidenzia in particolare che in data 26/01/2024 è stato siglato dalle Rappresentanze Sindacali il verbale di accordo per il rinnovo del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali, pertanto la previsione tiene conto prudenzialmente dei potenziali incrementi nei contratti di servizio in corso con Cooperative Sociali, in relazione al maggior costo della manodopera (servizi assistenziali, servizio animazione dei Centri ricreativi, servizio di assistenza e monitoraggio nelle Case Albergo e nei Centri Diurni per anziani autosufficienti, servizi di preparazione e consegna monitoraggio dei pasti domiciliari, servizio di lavaggio pentole, servizio infermieristico notturno, servizio parrucchiera).

Per la gestione degli impianti tecnologici e fornitura energia elettrica e termica, IPAB aderisce alla Convenzione stipulata dalla società Consip Spa per l'affidamento di un multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici aggiudicato per il lotto 14, alla RTI Rekeep S.p.A., con contratto della durata di 7 anni 01/12/2018-30/11/2025. L'incremento esponenziale e straordinario che ha avuto un fortissimo impatto negativo sui Bilanci degli esercizi 2021 e 2022, determinandone la chiusura in perdita, al pari dell'esercizio 2023, è in parte mitigato nel triennio 2024-2026, periodo nel quale si conferma il livello di incremento dei costi energetici al periodo post settembre 2021, ed un non ritorno, perlomeno secondo le attuali circostanze sociali e politiche, alle tariffe degli anni precedenti.

Per gli anni 2025 e 2026 si è stimato un incremento dell'1% su specifiche voci di costo.

Descrizione	2024	2025	2026
Per servizi	4.214.700	4.180.599	4.204.272

B8) SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base ai contratti in essere e ai costi preventivati, tenuto conto dei dati storici, secondo il criterio della competenza economica e indicati al netto di eventuali rettifiche.

Descrizione	2024	2025	2026
Per godimento di beni di terzi	165.700	165.700	165.700

B9) COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

L'organico dell'IPAB è costituito da n. 258 dipendenti, dei quali n. 256 articolati nelle quattro Aree di inquadramento del C.C.N.L. del 16/11/2022 - Comparto Funzioni Locali -, come da tabella che segue, e n. 2 appartenenti all'Area della Dirigenza.

Ad essi si aggiungono n. 8 lavoratori con contratto di somministrazione, a tempo determinato, il cui costo corrisponde a n. 3 teste/operatori equivalenti per tutto il 2024, alcuni già in servizio, altri previsti in funzione di nuove esigenze per garantire il *turn over* dell'attuale dotazione organica che dovessero insorgere in corso d'anno. I contratti non aventi causale sostitutiva verranno sostituiti da contratti di lavoro dipendente, in esito alle procedure di reclutamento programmate per il 2024.

Per quanto riguarda l'incidenza del costo del personale nel bilancio dell'I.P.A.B., nel triennio in esame assumono particolare rilievo i seguenti incrementi:

- la nuova Indennità di Vacanza Contrattuale - I.V.C. ai sensi della L. 213/2023 art. 1 co. 28 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", dal 01/01/2024 incrementata di 6,7 volte, che per I.P.A.B. La C.A.S.A. si traduce in un maggior costo rispetto al previsionale 2023 stimato in circa € 230.000 comprensivi degli oneri e che comporterà un aumento stipendiale medio del personale dipendente di circa il 3,35%;
- Il maggior costo in bilancio conseguente alla scelta di avviare progressioni tra le Aree (prevalentemente da quella degli Istruttori a quella dei Funzionari) in conformità alle disposizioni del precitato C.C.N.L. del Comparto delle Funzioni Locali 16/11/2022, di tutte le figure professionali sanitarie e socio-sanitarie riqualificate dal nuovo CCNL nell'Area dei Funzionari dalla precedente area degli istruttori, Area quest'ultima nella quale permangono fino ad esaurimento, (infermieri, educatori, fisioterapisti, logopedisti, per un totale di circa 36 dipendenti), e tecnico amministrative (per circa 7 dipendenti), in possesso dei requisiti, calcolo stimato prudenzialmente dal 01/01/2024 e così come indicato dal Piano di programmazione dei fabbisogni triennali di personale, per un maggior costo rispetto al previsionale 2023 stimato in circa € 94.000, comprensivi di oneri;

Nel biennio 2025 e 2026 nell'ottica del contenimento dei costi del personale, la linea strategica n.1 - Riorganizzazione servizi interni, tenderà ad una ottimizzazione dei relativi costi.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la distribuzione del personale dipendente per Area di appartenenza e per sede di destinazione, con riferimento all'anno 2024:

Classificazione CCNL 16/11/2022	Ex. Cat.	Centro Servizi Valbella	Centro Servizi Baratto	Amm.ne	Centri ricreativi	Manutenzione/ Magazzino	Cucina	TOT.
Area degli Operatori	A	-	-	-	-	-	-	-
Area degli Operatori Esperti	B	57	101	3	3	4	9	177
Area degli Istruttori	C	15	26	14	2	-	1	58
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D	5	5	10	1	-	-	21
Dirigenti	Dir	-	-	2	-	-	-	2
Totale al 01/01/2024		77	132	29	6	4	10	258

Di seguito il costo preventivato per il triennio:

Descrizione	2024	2025	2026
Costi per il personale	8.642.000	8.644.685	8.644.685
Salari e stipendi personale	6.577.300	6.581.611	6.581.611
Stipendi personale dipendente	6.490.100	6.527.851	6.527.851
Accantonamento 13^ compresi + oneri			
Accantonamento per ferie			
Produttività al personale dipendente + oneri			
Accantonamento per rinnovi contrattuali	3.000		
Costo personale lavoro interinale (esclusi oneri sociali da classificare sotto)	84.200	53.760	53.760
Stipendi personale dipendente non di competenza			
Oneri sociali personale	1.813.500	1.810.571	1.810.571
Contributi INPS ex INPDAP	1.707.400	1.717.376	1.717.376
Contributi INAIL personale dipendente	66.900	67.227	67.227
Contributi INPS	2.800	3.288	3.288
Oneri su accantonamento ferie			
Accantonamento oneri sociali su rinnovi	800		

Oneri sociali lavoro interinale	35.600	22.680	22.680
Contributi su stipendi non di competenza			
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Quota accantonamento TFR dipendenti			
IRAP metodo retributivo	251.200	252.504	252.504
IRAP metodo retributivo	251.200	252.504	252.504
Accantonamento Irap metodo retributivo			
IRAP metodo retributivo - anni precedenti			
Altri costi personale	-	-	-
Altri costi personale			
Altri costi del personale non di competenza			

IRAP metodo retributivo

Questa voce comprende l'IRAP di legge dovuta sull'imponibile previdenziale del personale dipendente e del personale assunto con contratto di lavoro interinale.

Descrizione	2024	2025	2026
IRAP metodo retributivo	251.200	252.504	252.504
IRAP metodo retributivo	251.200	252.504	252.504

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti riferiti a beni mobili ed immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 725/2023.

Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il triennio 2024-2026 come sommatoria di quelli relativi ai beni esistenti al 01.01.2024, ai quali sono stati aggiunti gli ammortamenti relativi agli investimenti preventivati per il triennio 2024/2026, come risulta dall'allegato piano pluriennale degli investimenti (All.9).

Ammortamenti sterilizzabili

Di seguito si riportano gli ammortamenti sterilizzabili, relativamente al triennio 2024-2026:

Ammortamento sterilizzabili delle immobilizzazioni immateriali	Ammortamento sterilizzabili 2024	Ammortamento sterilizzabili 2025	Ammortamento sterilizzabili 2026
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi	0	0	0
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali (A)	0	0	0

Ammortamento sterilizzabili delle immobilizzazioni materiali	Ammortamento sterilizzabili 2024	Ammortamento sterilizzabili 2025	Ammortamento sterilizzabili 2026
Ammortamento fabbricato strumentale	602.477	602.477	602.477
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali (B)	602.477	602.477	602.477

Quota contributi in conto capitale corrispondente (C)	173.145	173.145	173.145
---	---------	---------	---------

TOTALE AMM.TI STERILIZZABILI (A+B-C)	429.332	429.332	429.332
--------------------------------------	---------	---------	---------

Piano degli investimenti del triennio 2024-2026

Il Piano degli investimenti del triennio in esame è stato redatto in esito ad una accurata ricognizione dei fabbisogni in termini di manutenzioni straordinarie di durata pluriennale su fabbricati e impianti, nonché di implementazione di attrezzature sanitarie e varie ed arredi. Include gli investimenti finalizzati alla realizzazione degli obiettivi strategici del triennio 2024-2026, per un totale complessivo così ripartito:

Totale investimenti netti 2024-2026	2024	2025	2026
1.207.968	643.136	412.491	152.340

Investimenti 2024

Conclusi i lavori di riqualificazione strutturale del Nucleo “Rosa” del Plesso Giardino il 07/02/2024, l’ulteriore investimento di competenza dell’anno 2024 è relativo alla dotazione di arredi ed attrezzature, ed al completamento con lavori di manutenzione del Nucleo, per consentirne l’apertura entro il mese di febbraio 2024.

I lavori di adeguamento complessivo del nucleo Rosa, dalla progettazione al progetto di arredo, ammontano a circa Euro 303.000. Per gli interventi di adeguamento strutturale IPAB ha potuto contare su una erogazione liberale vincolata da parte di una azienda del territorio Rivit S.p.A., di Euro 80.000; per il nuovo impianto di videosorveglianza ha ricevuto erogazioni liberali vincolate per complessivi Euro 20.000, dei quali Euro 15.000 da parte del Comune di Schio ed Euro 5.000 dalla Fondazione Volksbank; per l’acquisto dei nuovi

letti del nucleo Euro 15.000 da parte del Lions Club di Thiene-Schio, per un totale di erogazioni liberali di natura vincolata di complessivi euro 115.000.

Si rileva altresì che il contratto stipulato con RTI Rekeep Spa per l'affidamento di un multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici dal 01/12/2018 al 30/11/2025, descritto alla voce B7) Acquisto per servizi, prevedeva investimenti nel miglioramento degli impianti per un valore complessivo di euro 644.587 oltre IVA (euro 707.757) inclusi nei canoni annuali del multiservizio. Nel 2025, con il pagamento dell'ultimo canone contrattuale, e con l'acquisizione da parte dell'IPAB dei relativi cespiti, decorre il periodo di ammortamento. Fino alla data del 31/12/2024 i valori dei canoni pagati annualmente erano iscritti nella voce di stato patrimoniale "Immobilizzazioni in corso".

Nel 2024 si prevedono ulteriori importanti investimenti nel miglioramento di impianti, fabbricati, attrezzature sanitarie e varie sia presso i Centri Servizi residenziali per anziani, che del servizio ristorazione, nell'acquisto di arredi e nel significativo rinnovo della strumentazione informatica.

Il totale degli investimenti di competenza dell'anno 2024 ammonta ad Euro 643.136.

Investimenti 2025 e 2026

Nel biennio 2025 e 2026 sono previsti ulteriori investimenti per il potenziamento delle attrezzature sanitarie dei Centri Servizi residenziali, attrezzature varie del servizio ristorazione, l'implementazione del sistema di videosorveglianza con sensori presso altri Nuclei assistenziali, il completamento della sostituzione dei sensori antincendio nella sede del Plesso di Valbella.

Il totale degli investimenti di competenza degli anni 2025 e 2026 ammontano ad Euro 564.832, dei quali Euro 412.491 nel 2025 ed Euro 152.340 nel 2026.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni inerenti alle immobilizzazioni.

Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante

In questa voce sono stati previsti gli accantonamenti presunti al fondo svalutazione crediti calcolati sui crediti che si presumono inesigibili per il triennio 2024-2026.

B11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Le rimanenze finali e le rimanenze iniziali sono state stimate in funzione di una previsione di giacenza al termine di ciascun esercizio pari a quella iniziale.

B12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Non sono stati previsti accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio, stimati sulla base dell'anno 2023 assestato.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

A5) RICAVI E PROVENTI BENI NON STRUMENTALI

Tale voce comprende i ricavi e proventi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.

B7) COSTI PER SERVIZI

Tale voce comprende i costi per servizi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce comprende i costi per oneri diversi di gestione relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C16) Proventi finanziari

In questa voce sono stati previsti gli interessi attivi sul conto di tesoreria secondo il criterio della competenza sulla base di quanto previsto dal contratto di tesoreria.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Sono stati preventivati gli interessi sul prestito contratto dall'ente e determinati sulla base del relativo piano di ammortamento. Il mutuo, stipulato nel 2017 e successivamente rinegoziato a ribasso, a tasso fisso, avrà scadenza giugno 2027, con incidenza sul bilancio economico del triennio 2024-2026.

Come emerge dalla programmazione del flusso finanziario, al termine del triennio 2024-2026 ed in conseguenza degli importanti investimenti effettuati nel medesimo periodo, con l'inizio del 2027 ed in concomitanza con la scadenza delle rate del mutuo in essere, è possibile prevedere un incremento delle giacenze di cassa.

Non si prevede la necessità di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

IMPOSTE CORRENTI

In questa voce è stato previsto l'intero ammontare dei tributi che presumibilmente saranno dovuti nel triennio 2024-2026.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A e dall'Allegato B della DGR 725/2023, gli ammortamenti dei beni esistenti all'01.01.2014, al netto della quota annua dei relativi contributi in c/impianti, non sono conteggiati né agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012, né per il raggiungimento del pareggio di bilancio, nella misura in cui viene garantito l'equilibrio finanziario, come definito dall'Allegato B alla DGR 725/2023 e come risulta dal documento di programmazione finanziaria triennale 2024-2026.

Come illustrato nell'Allegato A10 Rendiconto finanziario programmatico triennale, il risultato di esercizio, corretto dal valore degli ammortamenti, genera cassa in misura non sufficiente a finanziare i nuovi investimenti strutturali in quanto necessari al mantenimento dei livelli di efficienza e al miglioramento di immobili e attrezzature. Si genera conseguentemente, nel periodo considerato, una diminuzione della liquidità disponibile, peraltro adeguatamente capiente per far fronte ai flussi dei pagamenti. Al fine di mantenere la liquidità ai livelli attuali, nel periodo considerato, si potrebbe, in alternativa, valutare l'accensione di un finanziamento, al momento non rappresentato nella previsione dei flussi di cassa triennale che si sta commentando. Tale valutazione viene rinviata agli esiti del controllo di gestione e dell'andamento dei flussi finanziari in corso di esercizio.

Alla luce di quanto sopra riportato, il risultato d'esercizio presunto è il seguente:

	2024	2025	2026
Risultato presunto di esercizio	0	0	0

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base degli obiettivi e delle linee strategiche sopra delineati, il Segretario Direttore, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato A alla DGR 725/2023, provvederà a sviluppare i risultati attesi per l'esercizio 2024 in termini analitici, e per centri di costo, in conformità all'Allegato 5 della DGR stessa.

Schio lì 02 febbraio 2024.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Sola

Allegato A9 - Piano degli investimenti triennale	% amm	Esercizio 2024		Esercizi
		investimenti netti	ammortamenti	investimenti netti
B) Immobilizzazioni				
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>				
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	33%	5.000,00	1.666,67	-00
a) Licenza d'uso software a tempo indeterminato				
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
a) Licenza d'uso software a tempo determinato				
4) Altre immobilizzazioni immateriali				
a) Manutenzioni straordinarie beni di terzi				
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		5.000,00	1.666,67	-00
<i>II) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali</i>				
1) Terreni				
2) Fabbricati				
a) Fabbricati	3%	155.303,37	4.659,10	-00
b) Costruzioni leggere	10%	60.000,00	3.000,00	-00
3) Impianti e macchinari				
a) Impianti generici	15%	37.500,00	2.812,50	730.257,00
b) Impianti specifici	15%	36.548,59	2.741,14	37.000,00
c) Macchinari	15%		-00	
4) Attrezzature				
a) Attrezzature varie	15%	86.343,38	6.475,75	96.720,92
b) Attrezzature sanitarie	15%	68.560,62	5.142,05	92.494,56
5) Beni mobili di pregio storico e artistico				
6) Altri beni				
a) Mobili e arredi	15%	40.387,84	3.029,09	62.058,00
b) Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%		-00	
c) Macchine d'ufficio elettroniche, elettromeccaniche e calcolatori	20%	57.385,17	5.738,52	1.900,00
d) Automezzi	20%		-00	
e) Automezzi trasporto anziani	20%		-00	
f) Autovetture	25%		-00	
g) Altri beni	15%		-00	
7) Immobilizzazioni in corso e acconti		101.107,00		-607.939,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		643.135,96	33.598,15	412.491,48
TOTALE INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		648.135,96	35.264,82	412.491,48

o 2025	Esercizio 2026	
ammortamenti	investimenti netti	ammortamenti
1.666,67	-00	1.666,67
1.666,67	-00	1.666,67
4.659,10	-00	4.659,10
6.000,00	25.000,00	7.250,00
60.394,28	22.500,00	116.851,05
8.257,29	25.000,00	12.907,29
-00		-00
20.205,58	9.750,00	28.190,90
17.221,19	49.899,18	27.900,72
10.712,53	20.191,00	16.881,20
-00		-00
11.667,03	-00	11.857,03
-00		-00
-00		-00
-00		-00
-00		-00
139.116,98	152.340,18	226.497,28
140.783,65	152.340,18	228.163,95

RELAZIONE SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE E SUI BENI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO

Premessa

Il patrimonio dell'Ente "LA C.A.S.A. Centro Assistenza Servizi per Anziani", è costituito, per la quasi totalità, dal complesso di beni immobili e di interesse storico ed artistico già appartenuti ai seguenti Enti:

- Casa di Riposo con orfanotrofio;
- Pie Opere di Carità;
- Opere Pie Dotali;
- Ospitali Esposti;
- Commissaria Ferrante;
- Asilo infantile;
- Asilo di mendicizia

dalla cui fusione, approvata con Decreto del Presidente di Giunta della Regione Veneto n. 2241 del 20/12/1989, è derivata appunto l'Ipab "La C.a.s.a." di Schio (VI).

Ai predetti beni si sono aggiunti, nel corso degli anni, alcuni terreni di modesto valore, un appartamento di via Tuzzi a Schio e un immobile nel Comune di Piovene Rocchette pervenuti da donazioni o successioni, nonché l'edificio, di seguito denominato "Ala Est".

Elenco e descrizione dei beni immobili

Edifici collocati presso l'area di via Baratto, anche sede amministrativa.

1. Fabbricato Ala Est

L'edificio è stato costruito nell'anno 2010 come ampliamento della struttura e casa di riposo esistente; accoglie gli ospiti che in precedenza erano alloggiati presso l'edificio denominato "Chiostri".

Sviluppato su quattro piani fuori terra, costituisce l'accesso principale all'intera struttura residenziale ed è edificio di collegamento tra gli spazi preesistenti dell'Ala Ovest e Ala Nord Ovest.

Attualmente può accogliere n. 88 anziani non autosufficienti, oltre al locale bar a servizio di ospiti e visitatori.

2. Fabbricato Ala Ovest

La costruzione risale agli anni 1927-28 ed è stata oggetto di vari interventi di ristrutturazione, il più consistente dei quali risale agli anni '80. Di recente, sull'edificio sono stati effettuati altri interventi di ammodernamento e adeguamento strutturale alle normative vigenti. I lavori sono stati ultimati nel corso dell'anno 2013.

Sviluppato su quattro piani fuori terra e affiancato ai fabbricati "Ala Est" e "Ala Nord Ovest", si trova collocato all'interno di un ampio parco – giardino, in prossimità del centro storico cittadino.

Attualmente può ospitare n. 46 anziani non autosufficienti.

3. Fabbricato Ala Nord Ovest

L'edificio si colloca immediatamente a ridosso del vecchio ospedale cittadino (Chiostri), e prima ancora Convento. La sua origine risale ai primi anni dell'800. E' stato oggetto di varie e ripetute ristrutturazioni, l'ultima delle quali, radicale, negli anni '90. Si tratta di un edificio di quattro piani fuori terra, funzionalmente collegato con i fabbricati "Ala Est" ed "Ala Ovest".

Lo stato di conservazione dell'edificio è buono e recentemente sono state apportate alcune migliorie, compreso l'allestimento di un bagno attrezzato presso gli spazi riservati al Nucleo "Rosa".

Attualmente può ospitare n. 55 anziani non autosufficienti, oltre ai locali adibiti a palestra e riabilitazione.

4. Palazzina "Ex infettivi"

Si tratta di un edificio sito all'interno del parco di via Baratto che fu costruito nei primi anni del 1900 per ospitare malati tubercolotici. Alla fine degli anni '80 è stato riammodernato e destinato a sede di un Centro Servizi diurno per anziani. Attualmente è utilizzato, parzialmente, come sede operativa di una Associazione di volontariato che si occupa di trasporti per utenti delle strutture de La C.a.s.a. e per persone anziane e/o disabili del territorio comunale, e, parzialmente, come locale parrucchiera per gli anziani frequentatori del Centro Servizi.

Si sviluppa su tre piani fuori terra. Lo stato di conservazione è buono.

5. Fabbricato San Francesco – porzione

L'edificio è stato costruito attorno all'anno 2000, nell'ambito di un accordo di programma con l'ATER di Vicenza. Infatti lo stabile si compone di un plesso costituito da trenta appartamenti di proprietà dell'ATER e di una parte adiacente di proprietà dell'Ente. Si tratta di un edificio di un piano fuori terra e di uno interrato, collegato alla casa albergo.

Il piano interrato è destinato a magazzino, mentre al piano terra sono presenti un ambulatorio infermieristico, destinato agli utenti esterni alla casa di riposo, e altri locali, che fino ad agosto 2024, sono occupati da una Cooperativa per la gestione di un asilo nido. Tale sede sarà oggetto di adeguamento per essere riadattata alla gestione della nuova unità di offerta, Centro Diurno per anziani non autosufficienti affetti da demenza.

Lo stato di conservazione del fabbricato è buono.

6. Fabbricato cucina centrale e magazzino

L'edificio è stato costruito all'interno dell'area di via Baratto alla fine degli anni '80 per la preparazione dei pasti da distribuire agli ospiti de "La C.a.s.a." e di altre strutture del territorio, nonché ad utenti del servizio domiciliare del Comune di Schio.

In anni recenti l'immobile è stato oggetto di ulteriori ampliamenti che hanno visto la copertura di spazi intermedi tra questo edificio e quello adiacente dell'ex Centro Servizi. Nel 2011 è stato oggetto di intervento di manutenzione straordinaria per il rifacimento dell'impermeabilizzazione della zona lavaggio.

E' costituito da un piano fuori terra e da uno interrato destinato a magazzino. I lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento del soffitto di parte del magazzino sono stati eseguiti nel corso del 2019 e nel 2022 è stato sostituito un tubo per l'adduzione di gas metano.

7. Palazzina uffici

Il fabbricato è situato lungo la via Baratto, in zona centrale di Schio, direttamente accessibile attraverso un passo carraio e pedonale, è punto di ingresso principale per tutto il complesso de “La C.a.s.a.”.

L’immobile è stato costruito presumibilmente nella prima metà dell’ottocento ed in anni più recenti ha subito interventi di ristrutturazione. E’ costituito da tre piani fuori terra ed uno interrato ospitante la centrale termica.

Attualmente ospita gli uffici amministrativi dell’Ente. Nel corso del 2018 è stato installato un impianto di raffrescamento e nel corso del 2021 è stato ultimato. Lo stato di conservazione è buono.

8. Fabbricato magazzino manutenzione

L’immobile è stato costruito nei primi anni del ‘900, adibito a lavanderia e poi, a seguito di ampliamenti e ristrutturazione, è stato destinato a locali per il servizio manutenzione.

Nel corso degli ultimi anni sono stati eseguiti due interventi: quello per il ricavo di una centrale elettrica, direttamente accessibile da via Gaminella e quello di suddivisione dei locali interni con il ricavo dello spazio per la centrale termica e per un paio di uffici e servizi igienici.

Si tratta di un edificio di un solo piano fuori terra. Lo stato di conservazione dello stabile è modesto.

9. Fabbricato “Ex Ambulatorio Rossi”

L’edificio è stato costruito nel 1896 dal Senatore Alessandro Rossi per essere adibito ad ambulatorio medico-chirurgico. E’ stato sempre utilizzato nell’ambito sanitario assistenziale fino agli anni ’50-’60. Nel 1983, a seguito del crollo del tetto, dopo un lungo periodo di abbandono, l’Associazione Nazionale degli Alpini, a cui è stato concesso in comodato (scadenza 10/2031), ha provveduto alla manutenzione straordinaria.

Il comodato gratuito all’ANA stabilisce che l’Associazione stessa provveda alla manutenzione dello stabile.

Nei primi mesi dell’anno 2018 sono stati eseguiti i lavori di manutenzione straordinaria del tetto per ovviare alle periodiche infiltrazioni d’acqua e le tinteggiature esterne dell’edificio.

Lo stato di conservazione dell’immobile è nel complesso modesto.

Edifici collocati presso l’area di via Valbella

10. Fabbricato “Valbella”

L’edificio è stato costruito alla fine degli anni ’60 dalla Lanerossi, con lo scopo di diventare la casa di riposo per autosufficienti, ex dipendenti della ditta.

Nel 1988, l’allora “Raggruppamento delle Opere Pie” di Schio acquistò l’immobile e il parco adiacente di pertinenza.

Nel 1990 venne eseguita una prima ristrutturazione interna con l’introduzione di un ascensore, negli anni 1995-96 venne costruito il nuovo plesso a nord e nel 2001 venne ristrutturato ulteriormente il vecchio edificio a sud, creando il collegamento tra i due fabbricati.

Il complesso è situato in via Valbella, in una zona collinare limitrofa al centro cittadino.

Il vecchio edificio si compone di tre piani fuori terra, mentre quello a nord, formato da due blocchi a pianta quadrata, collegati tra loro da una zona contenente la scala- ascensore, si compone di tre piani fuori terra ed uno interrato.

Attualmente entrambi gli edifici sono destinati a casa di riposo per anziani non autosufficienti per un totale complessivo di 108 posti, di cui 22 rivolti a persone con patologia Alzheimer.

Lo stato di conservazione degli immobili è complessivamente buono. Nel corso degli anni 2019-2020 sono stati ultimati gli interventi di manutenzione straordinaria sulla porzione di tetto – veranda, che collega i due edifici, costruiti più recentemente, al fine di eliminare gli episodi di infiltrazione di acqua dalle verande, e limitare dispersioni di calore o, viceversa irraggiamento solare.

Appartamento in via Tuzzi a Schio

11. Appartamento in via Tuzzi

Si tratta di appartamento residenziale, bicamere, al piano primo, con ingresso indipendente, sito su una palazzina di più unità abitative che si affaccia su corte privata recintata e chiusa da un cancello carraio d'accesso. L'intera palazzina è stata completamente ristrutturata nel 2003. Lo stato di manutenzione generale è buono.

L'appartamento è pervenuto nel mese di dicembre 2013 in donazione modale all'Ente, da parte di una signora, utente della Casa Albergo, alla quale l'Ente riconosce una riduzione sulla retta dovuta per un arco temporale massimo di 15 anni, fermo restando il contenimento dell'obbligo di parte donataria nei limiti del valore della cosa donata, ai sensi dell'art. 793, comma 2 del Codice Civile.

L'immobile, non essendo adibito ad attività istituzionale, è stato dato in locazione nel corso del 2015. Nel 2019, a seguito di gara, è stato individuato un nuovo locatario. Il contratto scade a settembre 2027.

Unità immobiliare ad uso abitativo a Piovene Rocchette

12. Immobili residenziale in via Fogazzaro, 39 Piovene Rocchette (Eredità Dal Santo)

Si tratta di una villetta unifamiliare costruita negli anni '70 composta da due unità e due locali accessori, disposta su un piano fuori terra ed ampio interrato destinato a garage. Il tutto si sviluppa su un'ampia area adibita a giardino e vialetto di ingresso.

Lo stato di manutenzione generale è buono.

L'immobile è pervenuto all'I.P.A.B. nel novembre 2020 per eredità della defunta Sig.ra Dal Santo Teresa Orsola. Attualmente è abitato dal Sig. C.D., compagno della defunta, in forza di un contratto di comodato gratuito vitalizio sottoscritto dalle parti il 3 novembre 2021.

L'immobile suddetto quando diverrà pienamente disponibile sarà destinato alla vendita.

Terreni

Terreni situati nell'area di via Baratto

I terreni e il parco situati nell'area di via Baratto sono per la maggior parte iscritti al Catasto Urbano e considerati pertinenze dei fabbricati sopra elencati. Il parcheggio situato lungo la via Gaminella, in zona centrale, è stato concesso in comodato al Comune di Schio, come da atto n. 23333 di Rep. Del 12/12/2022, con scadenza 30 novembre 2027. Il canone di concessione annuo è stato fissato in € 5.100,00. Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del Comune di Schio, come pure le spese di pulizia, di illuminazione e sgombero neve. Il Comune di Schio inoltre manleva

l'I.P.A.B. da ogni responsabilità in ordine all'uso pubblico e si assume l'onere della sorveglianza e il controllo dell'area anche sotto il profilo della sicurezza dell'utenza.

Oltre ai terreni e parchi di pertinenza dei fabbricati destinati all'attività residenziale istituzionale, "La C.a.s.a." possiede alcuni terreni pervenuti a seguito di donazioni o successioni, attualmente non utilizzati:

Bosco "Guizze"

Si tratta di alcuni terreni di circa 22 mila mq posti a nord del centro di Poleo, a Schio. Il terreno segue la naturale inclinazione della collina ed è tenuto a bosco.

Il fondo non è utilizzato dall'Ente, nè è concesso in utilizzo a terzi.

Rientra nel patrimonio disponibile che potrebbe essere alienato.

Terreno "Grumo" a Santorso

L'appezzamento di terreno di 525 mq si trova in località "Grumo" a Santorso, immediatamente a ridosso di una lottizzazione residenziale, attualmente incolto.

Faceva parte di un altro terreno più ampio che negli anni scorsi è stato ceduto al Comune di Santorso per essere destinato a zona parcheggio.

Terreno a Torrebelvicino

Si tratta di un terreno di circa 2.845 mq in località "Contrà Bortolosi" a Torrebelvicino, a sud del centro abitato del paese. Il terreno segue la naturale inclinazione della collina ed è per lo più tenuto a bosco.

Il terreno, assieme ad altri siti nel comune di Schio, è pervenuto all'Ente a seguito di successione; attualmente non è utilizzato, neppure è concesso in uso a terzi e potrebbe essere alienato.

Terreni a Schio (eredità Santacatterina)

Si tratta di alcuni terreni di circa 2.968 mq in località "Colletto" a circa mezzo chilometro a nord della località Bosco di Tretto e a circa sei chilometri in direzione nord dal centro di Schio.

Il terreno segue la lieve inclinazione della collina, ed è tenuto a pascolo e seminativo. Anche questo fondo è pervenuto all'ente per successione (Santacatterina), attualmente non è utilizzato né concesso in uso a terzi e potrebbe essere alienato.

Sempre a seguito della medesima successione, l'Ente possiede un piccolo appezzamento di terreno (mq. 230) in via Lungo Leogra a Schio. Si tratta di un piccolo terreno immediatamente a ridosso dell'argine del fiume Leogra ed è incolto.

Terreni a Schio (eredità Gresele)

Si tratta di alcuni terreni di circa 5.800 mq. posti in via della Fonte, località Cappuccini, in una zona centrale di Schio, a ridosso di alcune lottizzazioni residenziali.

L'area ad oggi è parte boscata e parte a seminativo, di pregio ambientale, ma suscettibile di trasformazione urbanistica, considerato che si trova all'interno di aree a destinazione residenziale ed ha perso la vocazione agricola originaria.

Una piccola porzione di terreno compresa in questa zona (mq 250) è edificabile, ma considerato che non è direttamente raggiungibile è di fatto inutilizzata e, per il momento, non costituisce interesse nel mercato.

Terreni a Chiuppano (eredità Dal Santo)

Si tratta di un fondo agricolo sito in Comune di Chiuppano catastalmente individuato al fg. 5 particella 651, di mq. 1123, classificato come “Bosco ceduo” e potrebbe essere destinato alla vendita.

Criterio adottato per il calcolo dell’ammortamento del patrimonio immobiliare

Per il reperimento dei valori degli immobili necessari per il calcolo dell’ammortamento si è proceduto con la ricerca e l’indicazione dei costi sostenuti in fase di acquisto, ampliamento e ristrutturazione effettuati a partire dal 1986 (non sono rinvenibili altri interventi effettuati in data antecedente), suddivisi per anno. Per alcuni immobili si è proceduto alla valorizzazione prendendo come riferimento il valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali, come indicato nell’allegato 4 (Piano di valorizzazione del patrimonio) .

Nel medesimo allegato è presente il valore complessivo degli interventi realizzati, al lordo dei contributi in c/capitale, detratto l’importo relativo al fondo di ammortamento, nonché il valore del terreno strumentale.

Elenco dei beni mobili di interesse storico ed artistico

All’interno di questa categoria sono confluite le opere presenti nella Struttura e di seguito dettagliatamente riportate per un valore complessivo di € 93.000,00.

Quadri ubicati presso la sede di via Baratto

1. “Cristo in pietà tra angeli e tre donatori” – Autore Alessandro Maganza. Si tratta di un quadro dalle dimensioni di cm 134x214 del XII° secolo, ubicato presso la Chiesetta dell’Ala Ovest. Recentemente è stato restaurato.
2. “Benefattore” - Autore Tomaso Pasquotti. Si tratta di un quadro di fine ‘800 dalle dimensioni di cm 118x148 ed è ubicato presso la Sala Consiglio della Palazzina Uffici di via Baratto.
3. “Ida Maraschin” – Autore Giovanni Busato. Si tratta di un quadro di fine ‘800 dalle dimensioni di cm 90x115 ed è ubicato presso la Sala Consiglio della Palazzina Uffici di via Baratto.
4. “Alessandro Rossi” – Autore Giovanni Busato. Si tratta di un quadro di fine ‘800 dalle dimensioni di cm 90x115 ed è ubicato presso la Sala Consiglio della Palazzina Uffici di via Baratto.
5. “Madonna con bambino e SS. Giovannino, Elisabetta e Girolamo” – Autore Giovanni De Mio. Si tratta di un quadro del XVI° Secolo dalle dimensioni di cm 78x117 ed è ubicato presso la Sala Consiglio della Palazzina Uffici di via Baratto.



Alla presente relazione si allega il Prospetto di valorizzazione del patrimonio sopradescritto redatto in conformità all'Allegato A4 della DGR 725/2023.

Schio, 02/02/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Sola

Allegato 4 - Piano di valorizzazione del patrimonio

Piano di valorizzazione degli immobili alla data del 31 dicembre 2022

N°.	Descrizione (con indicazione se di interesse storico e artistico)	Ubicazione	Dati catastali	Consistenza immobile mq/mc	Destinazione attuale	Nuova destinazione
1	FABBRICATO "ALA EST"	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 161 sub 19 - Cat. B/2 - cl. U - Rendita € 15,100,69	8354 m ³	Casa di riposo	
1	TERRENO ALA EST	Schio - via Baratto		3490,24 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo	
2	FABBRICATO ALA OVEST	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 161 sub 17 - Cat. B/2 - Cl. U - Rendita € 18,166,38	10050 m ³	Casa di riposo	
2	TERRENO ALA OVEST	Schio - via Baratto		2283,63 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo	
3	FABBRICATO NORD OVEST A - B	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 161 sub 18 - cat. B/2 cl. U - Rendita € 18,274,84	10110 m ³	Casa di riposo	
3	TERRENO NORD OVEST A - B	Schio - via Baratto		3202,57 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo	
5	PALAZZINA "EX INFETTIVI"	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 161 sub 6 - Cat. A/10 - cl. 2 - Rendita € 3,408,62	11 vani	Fabbricato adibito a servizi per attività assistenziale	
5	TERRENO PALAZZINA "EX INFETTIVI"	Schio - via Baratto		379,55 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato adibito a servizi per attività assistenziale	
6	FABBRICATI SAN FRANCESCO - PORZIONE MAGAZZINO ASILO ORA AMBULATORIO INFERMIERISTICO E FISIOTERAPIA	schio - via Gaminella	Fig. 12 Mapp. 175 sub 5 - Cat. B/1 - Cl. 4 - Rendita € 3,980,33	2569 m ³	Ambulatorio infermieristico e fisioterapia e magazzino	
6	TERRENO SAN FRANCESCO	schio - via Gaminella		388,1 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato	
7	FABBRICATO CUCINA CENTRALE E MAGAZZINO INTERRATO	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 175 sub 8 - Cat. B/1 - Cl. 4 - Rendita € 3,244,38	2094 m ³	Cucina e magazzino centrale	
7	TERRENO CUCINA	Schio - via Baratto		798,34 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo	
8	PALAZZINA UFFICI	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 161 sub 3 - Cat. A/10 cl. 2 - Rendita € 8.366,60	27 vani	Uffici amministrativi	
8	TERRENO PALAZZINA UFFICI	Schio - via Baratto		732,15 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato	
9	FABBRICATO MAGAZZINO MANUTENZIONE	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 175 sub 4 - Cat. B/1 cl. 4 - Rendita € 3.250,00	1458 m ³	Locali destinati al servizio manutenzione	

9	TERRENO MAGAZZINO MANUTENZIONE	Schio - via Baratto	Rendita € 2,258,98	358,81 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato	
10	CASA EX AMBULATORIO ROSSI - FABBRICATO NON STRUMENTALE	Schio - via Baratto	Fig. 12 Mapp. 161 sub 4 - Rendita € 2.633,93	8,5 vani	In comodato ad Associazione Alpini - non strumentale	
10	TERRENO EX AMBULATORIO ROSSI	Schio - via Baratto		254,85 mq	Terreno su cui insiste il fabbricato	
11	VALBELLA	Schio - via Valbella	Fig. 11 Mapp. 2059 SUB 2 - Cat. B/1 Cl. 2 - Rendita € 26,888,41 - SUB 3 cat. C/2 Rendita € 52,68	24792 m ³	Casa di riposo	
				20 mq	Immobile destinato a deposito bombole ossigeno	
11	TERRENO VALBELLA	Schio - via Valbella		7968,41 mq	Terreno su cui insiste la casa di riposo	
12	APPARTAMENTO IN VIA TUZZI	Schio - via Tuzzi n. 2/F	Fig. 2 Mapp. 1309 sub 15 cat. A/3 - Rendita € 382,18 e sub. 28 cat C/6 Rendita € 48,29 e sub 22 cat BCNC	74 mq	Appartamento bicamere	
12	TERRENO APPARTAMENTO VIA TUZZI	Schio - via Tuzzi n. 2/F		105 mq	Terreno su cui insiste l'appartamento e la corte di pertinenza	
13	UNITA' IMMOBILIARE AD USO ABITATIVO SITA A PIOVENE ROCCHETTE	Piovene Rocchette - via Fogazzaro n. 85 e via Fogazzaro n. 39	Fig. 6 Mapp. 36 sub 1 cat. A3, Rendita € 356,36 e sub 2 cat C/6 Rendita € 36,15 + Fig. Mapp. 36 sub 4 cat. A3 Rendita € 247,90 e sub 3 cat. C/6 Rendita € 97,71		Immobile singolo composto da due appartamenti	
13	TERRENO PERTINENZA IMMOBILE A PIOVENE ROCCHETTE	Piovene Rocchette - via Fogazzaro n. 85 e via Fogazzaro n. 39				
14	TERRENI "BOSCO GUIZZE"	Schio - Zona S.Caterina - Valle della Tezza	Fig. 1 Mapp. 57 - R.A. € 0,74 - R.D. € 2,57	mq 7120	Bosco ceduo	
15	TERRENI "BOSCO GUIZZE"	Schio - Zona S.Caterina - Valle della Tezza	Fig. 1 Mapp. 74 - R.A. € 0,42 - R.D. € 1,53	mq 2697	Bosco ceduo	
16	TERRENI "BOSCO GUIZZE"	Schio - Zona S.Caterina - Valle della Tezza	Fig. 1 Mapp. 75 - R.A. € 1,93 - R.D. € 7,06	mq 2435	Bosco ceduo	
17	TERRENI "GRUMO" A SANTORSO	Santorso - Zona Grumo	Fig. 5 Mapp. 548 - R.A. € 2,17 - R.D. € 2,98	mq 525	Prato irriguo	
18	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Torrebelvicino - Contrà Bortolosi	Fig. 15 Mapp. 417 - R.A. € 5,37 - R.D. € 6,71	mq 2600	Prato	
19	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Torrebelvicino - Contrà Bortolosi	Fig. 15 Mapp. 698 - R.A. € 0,06 - R.D. € 0,38	mq 245	Bosco ceduo	
20	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fig. 5 Mapp. 28 - R.A. € 0,21 - R.D. € 0,69	mq 1033	Pascolo	

21	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fg. 5 Mapp. 29 - R.A. € 0,17 - R.D. € 0,71	mq 550	Pascolo	
22	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fg. 5 Mapp. 31 - R.A. € 2,81 - R.D. € 3,38	mq 1090	Seminativo	
23	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fg. 5 Mapp. 32 - R.A. € 0,11 - R.D. € 0,15	mq 265	Pascolo cespug.	
24	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Strada del Colletto	Fg. 5 Mapp. 1026 - R.A. € 0,08 - R.D. € 0,09	mq 30	Seminativo	
25	TERRENI EREDITA' SANTACATTERINA	Schio - Via L.Leogra	Fg. 11 Mapp. 754 -	mq. 230		
26	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fg. 11 Mapp. 38 - R.A. € 0,96 - R.D. € 1,67	mq. 1697	Cast. Frutteto	
27	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fg. 11 Mapp. 39 - R.A. € 1,20 - R.D. € 1,92	mq. 464	Seminativo	
28	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fg. 11 Mapp. 40 - R.A. € 0,76 - R.D. € 2,12	mq. 1640	Pascolo	
29	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fg. 11 Mapp. 1561 - R.A. € 0,10 - R.D. € 0,17	mq. 40	Seminativo	
30	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fg. 11 Mapp. 2162 - R.A. € 0,03 - R.D. € 0,09	mq. 255	Bosco ceduo	
31	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fg. 11 Mapp. 2178 - R.A. € 0,63 - R.D. € 1,74	mq. 1345	Pascolo	
32	TERRENI EREDITA' GRESELE	Schio - Via della Fonte	Fg. 11 Mapp. 2247- R.A. € 0,87 - R.D. € 1,38	mq. 335	Seminativo	
33	PARCHEGGIO VIA GAMINELLA	schio - via Gaminella	Fg. 12 Mapp 2330 - incuso catasto urbano	mq.454	Parcheggio	
34	TERRENO IN COMUNE DI CHIUPPANO (VI)	Chiuppano	Fg. 2 Mapp. 681- R.D. € 20,73	mq 5018	Seminativo arborato	
35	TERRENO IN COMUNE DI CHIUPPANO (VI)	Chiuppano	Fg. 5 Mapp. 651- R.D. € 0,81	mq 1123	Bosco ceduo	
36	TERRENO IN COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE (VI)	Piovene Rocchette	Fg. 6 Mapp. 1149- R.D. € 0,88	mq 122	Seminativo arborato	
37	TERRENO VIA CAPPUCINI SCHIO	Schio - Via Cappuccini	Fg. 11 Mapp. 2060	mq. 656		
38	FABBRICATO VIA BARATTO 25	Schio - Via Baratto 25	Fg. 12 Mapp. 161 Sub 21			

Piano di valorizzazione dei beni mobili di interesse storico e artistico alla data del 31 dicembre 2014

N°.	Descrizione	Ubicazione	Valore di bilancio	Criteri di valutazione
1	Quadro raffigurante "Cristo in pietà tra angeli e tre donatori" (autore Alessandro Maganza) - periodo XII° secolo -dimensioni cm 134x215	Chiesetta Ala Ovest	€ 46.000,00	Perizia
2	Quadro "Benefattore con imp.cornice" (autore Tomaso Pasquotti) - periodo fine '800 -dimensioni cm 118/148	Sala Consiglio della Palazzina Uffici	€ 5.000,00	
3	Quadro raffigurante "Ida Maraschin" (autore Giovanni Busato)- periodo fine '800 - dimensioni cm 90x115	Sala Consiglio della Palazzina Uffici	€ 6.000,00	
4	Quadro raffigurante "Alessandro Rossi" (autore Giovanni Busato)- periodo fine '800 - dimensioni cm 90x115	Sala Consiglio della Palazzina Uffici	€ 6.000,00	
5	Quadro raffigurante "Madonna con bambino e SS. Giovannino, Elisabetta e Girolamo" (autore Giovanni De Mio) - periodo XVI° Secolo - dimensioni cm 78x117	Sala Consiglio della Palazzina Uffici	€ 30.000,00	

Investimenti finanziari alla data del 31/12/2022						
N°	Descrizione		Valore nominale (valore di carico al 21/10/2021)	Valore di bilancio al 31/12/2022	Fondo Oscillazione titoli al 31/12/2022	Scadenza
1	AMUNDI OBBL. PIU' IT0004814023	Fondi comuni d'investimentoSicav e Sicaf	15.987,33	15.987,33	-1.132,96	
2	AMUNDI SITA OBBL. ALTO REND LU2028898166	Fondi comuni d'investimentoSicav e Sicaf	8.718,80	8.718,80		Scadenza 10/2025
3	AMUNDI SITA FORM SEL EUROP LU1965337964	Fondi comuni d'investimentoSicav e Sicaf	7.084,44	7.084,44	-522,82	Scadenza 12/2024
4	AMUNDI SITA OBBL ALTO REND LU2028898323	Fondi comuni d'investimentoSicav e Sicaf	9.546,66	9.546,66	-533,73	Scadenza 10/2025
5	AMUNDI MULTI ASSETSUSTFUTURELU1941682335	Fondi comuni d'investimentoSicav e Sicaf	4.560,03	4.560,03	-465,03	
6	AMUNDI STRATEGIC BOND LU1882476440	Fondi comuni d'investimentoSicav e Sicaf	8.569,88	8.569,88	-1.612,97	
7	JPMIF GLOBAL INCOME CONSERV LU1458464804	Fondi comuni d'investimentoSicav e Sicaf	14.643,58	14.643,58	-2.675,92	
8	FIRST EAGLE AMM INCOME VUIL LU1095740319	Fondi comuni d'investimentoSicav e Sicaf	9.813,71	9.813,71	-551,76	
9	PIMCO DIV INCOME INS IE00N4TG9K96	Fondi comuni d'investimentoSicav e Sicaf	11.255,45	11.255,45	-2.789,89	
10	AMUNDI EURO M ASSET TG LU1882475632	Fondi comuni d'investimentoSicav e Sicaf	16.564,68	16.564,68	-1.765,93	
11	AMUNDI SITA PROG AZIONE LU1859552819	Fondi comuni d'investimentoSicav e Sicaf	22.885,01	22.885,01	-285,38	
12	UIGCSUTSEPTLX	Certificati	11.842,43	11.842,43		Scadenza 06/2026
			141.472,00	141.472,00	-12.336,39	

La superficie dei terreni su cui insistono i fabbricati strumentali prende a riferimento la superficie lorda del fabbricato stesso

Valore di bilancio	Criteri di valutazione	Canoni di locazione
3.360.342,06	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori	
443.960,29	20% del valore catastale rilavutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
2.440.449,02	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori	
534.091,57	20% del valore catastale rilavutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
180.888,01	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori	
537.280,30	20% del valore catastale rilavutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
167.213,26	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
57.264,82	20% del valore catastale rilavutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
393.184,94	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori	
117.021,70	20% del valore catastale rilavutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
143.180,93	Costo di costruzione maggiorato dei costi accessori	
95.384,77	20% del valore catastale rilavutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
433.233,65	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
148.367,69	20% del valore catastale rilavutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
193.928,92	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	

66.414,01	20% del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
177.000,10	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
44.250,02	20% del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
2.707.023,36	Costo di acquisto maggiorato dei costi di costruzione e oneri accessori (Vedi atto di acquisto Notaio Carraro rep. N. 104084 del 29/12/87)	
54.420,88	20% del costo di acquisto (Atto Notaio Carraro rep. N. 104084 del 29/12/87)	
93.287,99	Valore di donazione maggiorato dei costi degli oneri accessori (Vedi atto di donazione Notaio Carraro n. rep. 170486 del 19/12/2013)	Canone locazione annuo € 4.800,00
23.304,07	20% del valore della donazione	
78.868,03	Valore da Dichiarazione di Successione maggiorato dei costi degli oneri accessori (Vedi testamento Notaio Carraro Giulio n. rep. 588 del 16/09/2014)	Contratto di comodato vitalizio uso gratuito
19.717,01	20% del valore della Dichiarazione di Successione	
433,69	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
258,19	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
1.191,38	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
502,88	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
1.132,31	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
64,13	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
116,44	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	

119,81	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
570,38	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
25,31	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
15,19	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
281,81	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
324,00	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
357,75	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
28,69	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
15,19	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
293,63	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
232,88	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
3.695,73	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
136,69	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
164,60	Valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali	
	In definizione	

Allegato A10 - Rendiconto finanziario programmatico triennale	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
Utile (perdita) dell'esercizio	0	1.000	1.000	0	0
Imposte sul reddito	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	26.967	22.343	12.530	2.526	
(Dividendi)					
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività					
Utile (perdita) esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e dividendi	31.967	28.343	18.530	7.526	5.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni (al netto degli ammortamenti sterilizzati) (3)	525.253	525.723	524.379	420.000	420.000
Accantonamento ai fondi	13.800	10.000	10.000	10.000	10.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0		
Altre rettifiche per elementi non monetari (4)	-183.945	-180.795	-180.795	-180.795	-180.795
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	387.076	383.271	372.114	256.730	254.205
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti					
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori					
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi					
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi					
Altre variazioni del capitale circolante netto					
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	387.076	383.271	372.114	256.730	254.205
Interessi incassati/(pagati)	-26.967	-22.343	-12.530	-2.526	0
(Imposte sul reddito pagate)	-5.000	-5.000	-5.000	-5.000	-5.000
Dividendi incassati					
(Utilizzo fondi)					
A - Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale	355.109	355.928	354.584	249.205	249.205
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO					
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)	-648.136	-412.491	-152.340	-50.000	-50.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali					
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)					
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie					
(Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate)					
Prezzo di realizzo disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate					
B - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di investimento	-648.136	-412.491	-152.340	-50.000	-50.000
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO					
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche					
Accensione finanziamenti					
(Rimborso finanziamenti)	-486.402	-495.933	-505.651	-515.559	0
Aumento/(diminuzione) mezzi propri (5)	94.734				
C - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di finanziamento	-391.668	-495.933	-505.651	-515.559	0
D - Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-684.695	-552.497	-303.408	-316.355	199.205
E - Disponibilità liquide inizio esercizio	2.095.665	1.410.970	858.473	555.065	238.711
di cui depositi bancari e postali	2.095.098	1.409.328	857.473	554.065	237.711
di cui denaro e valori in cassa	567	1.642	1.000	1.000	1.000
F - Disponibilità liquide fine esercizio (D+E)	1.410.970	858.473	555.065	238.711	437.915
di cui depositi bancari e postali	1.409.328	857.473	554.065	237.711	436.915
di cui denaro e valori in cassa	1.642	1.000	1.000	1.000	1.000

520228 VERIFICARE EQUILIBRIO FINANZIARIO PER L¹

94734

(1) La liquidità inizio esercizio (01.01.2024) è presunta e tiene conto anche dei pagamenti da effettuare dalla data di stesura degli atti di programmazione alla data di chiusura dell'esercizio

(2) Nell'incremento/decremento dei risconti passivi, inserire la quota annua dei contributi in c/impianti

(3) verificare equilibrio finanziario per l'utilizzo degli ammortamenti sterilizzabili

(4) inserire utilizzo riserve utili e vincolate e acc.to riserve cda

(5) inserire incassi per donazioni vincolate da terzi

1.417.342,78 963.663,86 636.038,98 327.334,38 534.189,12

UTILIZZO DEGLI AMMORTAMENTI STERILIZZABILI

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Previsione 2024,
sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2024/2026,
sulla relazione del patrimonio e sul piano di valorizzazione
dell' IPAB "LA C.A.S.A"**

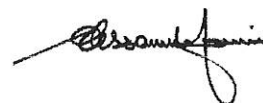
Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ipab La C.A.S.A

PREMESSO CHE

- Questo ente si è dotato di uno specifico Regolamento di Contabilità economico-patrimoniale approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 14/12/2023, secondo le disposizioni dell'articolo 8 della legge regionale 23 novembre 2012 n. 43 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 725 del 22 giugno 2023;
- come riportato dall'articolo 9 dell'allegato A della D.G.R. n. 725 del 22 giugno 2023, il Collegio dei Revisori, deve presentare entro 7 giorni prima della data fissata per la riunione del Consiglio di Amministrazione la sua relazione agli atti di programmazione;
- il giorno 18 febbraio 2024 il Collegio, ha ricevuto dal dirigente dell'Area 1 "Direzione Amministrativa, Programmazione e Controllo" dott.ssa Domenica Todesco gli atti di programmazione dell'esercizio 2024 e dei relativi allegati come sotto precisato:
 - a. Bilancio economico annuale di previsione anno 2024 – A2;
 - b. Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2024-2025-2026– A3;
 - c. Relazione del patrimonio e piano di valorizzazione –A4;
 - d. Bilancio Economico Annuale di Previsione Analitico – A5
 - e. Relazione del Presidente al Bilancio economico annuale di previsione anno 2024 e al Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2024-2026;
 - f. Piano triennale degli investimenti 2024-2025-2026 – A9;
 - g. Relazione del Presidente al piano triennale degli investimenti 2024-2025-2026;
 - h. Prospetto finanziario di tesoreria triennale 2024-2025-2026– A10;

RILEVATO

- che secondo l'ordinamento regionale (articolo 10 delle Disposizioni esecutive dell'articolo 8 della legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, contenute nell'allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 780 del 21 maggio 2013), i predetti atti programmatori sono "da adottarsi entro il 31 dicembre di ciascun anno. La mancata approvazione nel termine comporta l'inizio dell'esercizio provvisorio, non



prorogabile oltre il mese di febbraio, pena l'applicazione dell'articolo 3 della legge regionale 16 agosto 2007, n. 23";

- che in data 29/12/2023 è stata inviata via Posta Elettronica Certificata alla Regione Veneto, Direzione dei Servizi Sociali, la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 14/12/2023 del avente ad oggetto "Approvazione Esercizio Provvisorio per l'anno 2024";
- che l'utilizzo dell'esercizio provvisorio, risulta previsto dal Regolamento interno di Contabilità, conforme all'allegato A della Delibera di Giunta Regionale 780 del 21/5/2013" e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 725 del 22 giugno 2023;

PRESENTA

Parere sul bilancio di previsione annuale

Il bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2024 si presenta in pareggio.

Si deve tenere in considerazione che al risultato economico hanno concorso gli ammortamenti per un importo significativo, pari a Euro 846.378.

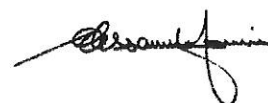
Tali ammortamenti sono stati parzialmente "sterilizzati" per euro 321.125 ai sensi del titolo VI delle disposizioni transitorie e finali della DGR n. 780/2013, che consente di non conteggiarli, per gli effetti dell'articolo 8, co. 7, della citata L.R.; si precisa che la sterilizzazione, come previsto nel Vademecum per il corretto utilizzo delle poste del patrimonio netto delle IPAB, Allegato B della DGR n. 725, del 22 giugno 2023, è avvenuta attraverso l'iscrizione di una componente positiva di reddito, fino a concorrenza della perdita di esercizio, nella voce 6) del valore della produzione, denominata "altre rettifiche della produzione" in contropartita della voce I Patrimonio netto dello stato patrimoniale.

Il Collegio dà atto, pertanto, che il pareggio di bilancio è stato raggiunto solo attraverso la "parziale sterilizzazione" degli ammortamenti dei beni strumentali esistenti al 01.01.2014

1. In merito alle singole previsioni di ricavi e di costi, le stesse appaiono adeguate alla realtà della gestione. L'attuazione di detta realtà andrà con cura verificata nel corso dell'esercizio 2024.

Il Collegio ha svolto l'analisi delle previsioni contabili del bilancio previsionale d'esercizio costituito e così riassunto per macro voci nella tabella sottostante:

Bilancio economico annuale di previsione esercizio 2024	Bilancio di previsione esercizio 2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	14.683.333
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-14.972.491
Differenza tra valore e costi delle produzioni	-289.158
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	-26.967
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0



RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-316.125
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	-5.000
Utile (perdita) di esercizio	-321.125
Sterilizzazione ammortamenti ex. art. 21 DGR 725/2023	+321.125
	(pareggio di bilancio)

Il valore della produzione di euro 14.683.333 si riferisce per euro 14.672.733 all'attività caratteristica dell'Ente. Va segnalato che le rette 2024 pro capite/pro die non hanno subito sostanziali variazioni, si rimanda al riguardo alla Relazione del Presidente.

Il totale dei costi della produzione dell'attività caratteristica dell'esercizio 2024 di € 14.972.491 è costituito per il 6,82% da costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, per il 28,15% da costi per servizi, per l' 1,11% da costi per godimento di beni di terzi, per il 57,72% da costi per il personale, per il 5,72% da ammortamenti e svalutazioni, per lo 0,48% da oneri diversi di gestione.

Per quanto riguarda gli ammortamenti, il valore è stato determinato con l'applicazione delle percentuali di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 – Gruppo XXII – Attività non precedentemente specificate - Altre attività.

Il costo del personale è stato determinato sulla base dei contratti in essere, applicando l'incremento previsto dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Funzioni Locali.

La responsabilità della redazione del bilancio previsionale d'esercizio compete al segretario/direttore nel rispetto delle linee strategiche indicate dal CDA, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio previsionale e basato sulla revisione contabile.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale il Collegio ha:

- esaminato i documenti di dettaglio utilizzati dagli uffici per pervenire alla formazione delle previsioni relative ai singoli conti del Bilancio;
- verificato l'attendibilità delle voci di previsione, avendo a riferimento i singoli conti dell'esercizio. In caso di scostamenti significativi, si sono acquisite le necessarie informazioni conseguendo la ragionevole certezza della congruità delle stime;
- effettuato la "verifica del pareggio di bilancio".

Il procedimento di revisione comprende l'esame sulla base di verifiche sistematiche degli elementi probativi a supporto dei saldi previsionali e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Si ritiene quindi di essere in grado di emettere un giudizio sulla adottabilità del bilancio economico annuale di previsione che è stato redatto nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica – finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2024 in conformità alle norme ivi citate.

Esprime **parere favorevole** sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2024, **si raccomanda contestualmente di monitorare costantemente la situazione nel corso del 2024, con particolare attenzione alla tesoreria, essendo le previsioni contenute nei documenti esaminati comunque frutto di stime che dovranno essere monitorate e verificate nel corso del prossimo esercizio.**

3


Parere sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale

Il Collegio valuta sulla scorta dei criteri di base utilizzati e indicati nella relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione i valori presenti nel previsionale 2024-2025-2026.

Si prevedono risultati a pareggio per gli esercizi presi in considerazione (2024, 2025 e 2026) considerando la sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti precedenti al 1/1/2014.

Il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale riporta rispetto all'esercizio 2023:

Un aumento dei ricavi caratteristici e per effetto dei nuovi servizi e nuclei attivati. Un aumento, correlato ai ricavi di cui sopra, di alcuni costi caratteristici per gli anni 2024, 2025 e 2026.

Gli ammortamenti per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 sono aggiornati con gli investimenti previsti nel relativo piano triennale. Si rimanda alla relazione del direttore per la descrizione degli investimenti e manutenzioni che l'Ente prevede di effettuare nel 2024, 2025 e 2026.

Considerato quanto esposto,

esprime **parere favorevole** sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale.

 4

Parere sulla relazione del patrimonio e del piano di valorizzazione.

Il Collegio ha esaminato la relazione ed il piano di valorizzazione del patrimonio e prende atto che nella predisposizione della stessa sono state seguite le indicazioni fornite dal "Vademecum"; indicazioni per la redazione dello stato patrimoniale iniziale delle Ipab relativo all'allegato B della D.G.R. n. 780 del 21.05.2013.

La relazione contiene una descrizione dei beni e di come questi vengano utilizzati dall'Ente.

Dal riscontro dell'allegato "Piano delle valorizzazioni immobiliari" si desume che la valorizzazione è avvenuta osservando quanto previsto dai principi contabili in materia.

Si segnala che vi sono dei beni mobili di interesse storico artistico che sono valorizzati autonomamente.

Considerato quanto esposto sopra, esprime **parere favorevole** sulla relazione del patrimonio e del piano di valorizzazione del patrimonio.

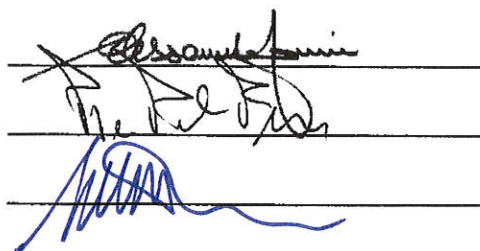
Schio, 23 febbraio 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Alessandro Tonin (Presidente)

Dott. Pier Paolo Frigo

Dott. Alberto Piazza



The image shows three handwritten signatures in black and blue ink, each placed over a horizontal line. The first signature is in black ink and appears to be 'Alessandro Tonin'. The second signature is also in black ink and appears to be 'Pier Paolo Frigo'. The third signature is in blue ink and appears to be 'Alberto Piazza'.